

Ottobre	06	Isabella Pezzini <i>Tra un Pinocchio e l'altro. Trasposizioni e identità di un burattino</i>
	13	Veronica Bonanni <i>Dai Racconti delle fate a Pinocchio. Tra parola e immagine</i>
	20	Vega Tescari <i>Pinocchio oltreoceano</i>
	27	Fabrizio Scrivano <i>Travestimenti e tradimenti del fiabesco nelle Avventure di Pinocchio</i>
Novembre	03	Maddalena Giovannelli <i>Pinocchio a teatro, da Carmelo Bene ad Antonio Latella</i>
	10	Rossana Dedola <i>Geppetto e Collodi all'inseguimento di Pinocchio</i>
	17	Sara Garau <i>Pinocchio. Avventure di un naso</i>
	24	Andrea Rocci <i>C'è un giudice ad Acchiappa-citrulli: ironia, polifonia, e gusto della ragione nelle Avventure di Pinocchio</i>
Dicembre	01	Linda Bisello <i>«Più paura delle medicine che del male» (cap. XVII). Malattia e guarigione in Pinocchio.</i>

Lettura collodiana

Secondo ciclo

Auditorium
Campus Ovest
USI

Mercoledì
13 ottobre 2021
ore 18.30



Dai *Racconti delle fate* a Pinocchio. Tra parola e immagine

**Veronica
Bonanni**

Dottore di ricerca in Letterature comparate e in Italianistica, è collaboratrice scientifica del gruppo di ricerca CLE (Comparer les littératures en langues européennes) dell'Università di Losanna. Si occupa principalmente di letteratura italiana e francese dell'Ottocento e di letteratura per l'infanzia in una dimensione comparatistica.

Tra i suoi interessi di ricerca rientrano l'intertestualità, i generi letterari, l'illustrazione, la traduzione. Dal 2000 fa parte della redazione di «Hamelin», rivista dedicata allo studio dell'infanzia e dell'adolescenza in un'ottica pluridisciplinare. Ha al suo attivo numerose pubblicazioni, tra cui il libro *La fabbrica di Pinocchio* (Roma, Donzelli, 2020).

Nel 1876 Collodi pubblica il suo primo libro per ragazzi, dopo essersi rivolto per un trentennio al pubblico degli adulti: *I racconti delle fate*, versione italiana di alcune fiabe di Perrault, Madame d'Aulnoy e Madame Leprince de Beaumont. A lungo trascurato dalla critica, questo libro costituisce invece un passaggio fondamentale per comprendere la genesi di *Pinocchio*. Nel tradurre quelle fiabe, infatti, Collodi non solo scopre una vasta riserva di trame e personaggi, ma sperimenta anche tecniche e strategie narrative, volte a instaurare un piano comunicativo coi suoi giovani lettori, che riprenderà nel raccontare le avventure del burattino.

Una particolare attenzione meritano le immagini dell'edizione francese utilizzata per la traduzione, un'antologia pubblicata da Hachette nella celebre collana «Bibliothèque rose illustrée», come è stato scoperto recentemente, e quelle allora ben note di Gustave Doré per i *Contes* di Perrault: tali immagini sono rielaborate sia da Enrico Mazzanti, illustratore dei *Racconti delle fate* e di *Pinocchio*, sia da Collodi, che in *Pinocchio* se ne serve per dar loro un originale sviluppo narrativo.

Bibliografia

- Baldacci, Valentino e Rauch, Andrea, *Pinocchio e la sua immagine*, con un saggio di Antonio Faeti, nuova edizione aggiornata, Firenze, Giunti, 2006.
- Bonanni, Veronica, *La fabbrica di Pinocchio. Dalla fiaba all'illustrazione, l'immaginario di Collodi*, Roma, Donzelli, 2020.
- Bouchard, François, Carlo Collodi, traducteur des contes de fées, «Convergences francophones», 2, 1, pp. 28-37, 2015.
- Collodi, Carlo, *Le avventure di Pinocchio. Storia di un burattino, copia anastatica dell'edizione originale Paggi 1883*, illustrazioni di Enrico Mazzanti, Firenze, Giunti, 2002.
- Collodi, Carlo, *I racconti delle fate. Storie allegre*, a cura di François Bouchard, prefazione di Guido Conti, premessa di Daniela Marcheschi, Firenze, Giunti-Edizione Nazionale Carlo Collodi («Edizione Nazionale delle Opere di Carlo Lorenzini», IV), 2015.
- Faeti, Antonio, *Guardare le figure. Gli illustratori italiani dei libri per l'infanzia*, Torino, Einaudi, 1972.